

Da Braccio di Ferro a dieta, segreti per sportivi al Sana

Nuovo settore su alimentazione creato in 26/a edizione a Bologna

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 4 SET - Il segreto di Braccio di Ferro, cioè l'assunzione di nitrati e betaina quando si mangiano vegetali, le diete ricche di proteine e lipidi e povere di carboidrati, il digiuno a intermittenza e gli approcci alla nutrizione di chi pratica sport ed è celiaco. Sono alcuni dei temi che verranno affrontati nell'ambito di Sana Sport, un nuovo settore della 26/a edizione di Sana, il Salone Internazionale del Biologico e del Naturale, in programma al quartiere fieristico di Bologna dal 6 al 9 settembre.

Il programma dei convegni di Sana Sport affiancherà una ricca esposizione a Sana - organizzata da BolognaFiere in collaborazione con FederBio, con i patrocini di Ministero delle Politiche Agricole, dell'Ambiente e dello Sviluppo economico, di Expo 2015 e di Ifoam - di prodotti a misura di sport, in particolare di integratori alimentari.

In questa edizione della manifestazione dunque lo sport sarà uno dei protagonisti, e il tema sarà ribattezzato Nutrisport: titolo del primo meeting scientifico su nutrizione e integrazione, organizzato da Akesos Group in collaborazione con Sanis (Scuola di Nutrizione e Integrazione nello Sport) e la società scientifica SINSeB (Società Italiana Nutrizione Sport e Benessere).

Nutrisport è un evento che a sua volta ne contiene tre: il primo Congresso Internazionale della SINSeB sul tema della nutrizione e dell'integrazione sportiva fra scienza e dogmatismi (6 e 7 settembre); la mattinata dedicata a Sanis Practitioner con due tavole rotonde sul passato, il presente e il futuro della formazione nella nutrizione sportiva (6 settembre); la terza edizione di SINSeB Experience, otto sessioni sulla nutrizione e i disturbi alimentari degli atleti bambini (8 settembre). Gli incontri e i corsi sono rivolti a medici, farmacisti, nutrizionisti, operatori della salute, singoli sportivi anche dilettanti. Tra i relatori medici, medici sportivi, nutrizionisti, italiani e stranieri. (ANSA).